

CGIL

Federazione
Italiana
Sindacale
Assicurazioni
Credito

FISAC**FISAC - Banca d'Italia**

Via Panisperna, 32 - 00184 Roma

Tel. 0645476232-0645477844-064792/2746-2772-2779-2797

Fax 0645477973

Sito web: www.fisacbancaditalia.itE-mail: forumdonne@fisacbancaditalia.it

VERBALE FORUM DONNE 26.09.2013

Il Forum di giovedì 26 settembre è iniziato con l'intervento della compagna Maria Assunta Marzotti che ci ha parlato un po' delle origini e del senso dell'iniziativa pomeridiana, NON UNA DI PIÙ: sensibilizzare l'uditorio sul problema della violenza contro le donne. In Italia è considerato un fenomeno criminale/emergenziale a cui dare soluzioni "tamponate", mentre si tratta di un problema culturale che potrà essere risolto solamente con un cambiamento radicale nella mentalità, una vera e propria "rieducazione" cui iniziative come quella del pomeriggio intendono dare un contributo.

Si è fatto il punto della situazione sul gruppo di lavoro incaricato di approfondire il sistema di valutazione. La compagna Paola Brunetti ha comunicato a nome del gruppo, composto oltre a lei da Teresa Bellone de Grecis e Paola Zoppitelli, che è stata prodotta un'analisi dell'attuale sistema di valutazione e che i lavori riprenderanno presto, a fronte di un auspicabile allargamento del gruppo medesimo e della sostituzione della compagna Zoppitelli che per problemi personali lo ha lasciato.

Si è poi discusso delle possibili iniziative per lo "sciopero delle donne" del 25 novembre (che non si configura come uno sciopero in senso classico, ossia una giornata di astensione dal lavoro: le organizzatrici propongono un quarto d'ora di sospensione simbolica di ogni attività, con varie iniziative in varie città - si tratta di un work in progress, per cui è difficile ancora definire qualcosa di preciso). Per quanto ci riguarda, la FISAC CGIL Banca d'Italia ha già aderito come organizzazione, la proposta del Forum (lanciata da Paola Brunetti e approvata da tutte) è stata di indire quel giorno assemblee di 2-3 ore in modo da rendere possibile a tutti/e la partecipazione alle iniziative locali, e magari nelle realtà più grandi (ad esempio Roma AC o il CDM) organizzare qualcosa come CGIL - si è parlato ad esempio di una lettura di brani tratti da FERITE A MORTE. Cinzia Ottavi ha poi chiesto di verificare se sia possibile percorrere la via di un'adesione unitaria di tutti i sindacati di Banca d'Italia allo sciopero.

Si è stabilita quindi per l'8 novembre prossimo la data per il corso STEREOTIPO & PREGIUDIZIO, con il formatore della FISAC Antonio Del Rosso. Raccomandiamo, sin d'ora, di non prendere altri impegni per quella data.

La compagna Diana Avanzo, della SN, ha parlato dell'odg LE DONNE CAMBIANO, riferendo la sua esperienza di un percorso che è durato un anno e ha toccato molte realtà, declinando molteplici situazioni che le donne si trovano a vivere nell'attualità, e mostrando le diverse sfaccettature dell'essere donna, di cui le compagne che vi hanno partecipato hanno scelto di dare testimonianza attiva. La compagna ha invitato tutte noi a essere partecipi ad ogni iniziativa sindacale e politica dell'organizzazione, cercando di coinvolgere e sostenere le future delegate perché, come Susanna Camusso ha affermato nella relazione conclusiva dell'assemblea delle delegate, in questo momento di cambiamento le donne debbono essere protagoniste per modificare la società con le loro proposte e con la loro passione.

Si è passato poi a discutere dello stato della trattativa in Banca e dello stallo legato alla riforma della rete territoriale che fa sì che rimangano in sospeso molti temi pressanti quali la riforma delle carriere e la modifica dell'orario di lavoro. In particolare quest'ultimo punto comprende importanti novità della riforma Fornero (ad es. il giorno di congedo di paternità obbligatorio, il frazionamento ad ore dei congedi parentali etc.). Si è ribadita la grave

responsabilità della Banca, che buttando sul tavolo la questione delle filiali mira evidentemente al *divide et impera* tra i colleghi ("che c'importa di 400 persone delle filiali quando 7000 non hanno il contratto rinnovato?").

Si è parlato altresì della "crisi di vocazione" tra i nostri iscritti e della scarsa partecipazione al Forum (e ad altri momenti sindacali). La discussione si è fatta vivace e sono state individuate molteplici cause possibili: a volte la scarsa incisività dell'azione dei quadri locali (sono stati citati alcuni esempi a dir poco desolanti), a volte il fatto che semplicemente i colleghi e le colleghe si rivolgono a noi per consiglio e aiuto ma poi si iscrivono altrove (per motivi purtroppo non sempre onorevoli), a volte il non riuscire a intercettare il "sentire", soprattutto delle persone più giovani. Quanto alla carente partecipazione al Forum, una causa individuata durante il dibattito potrebbe essere la tendenza a "volare un po' troppo alto" invece di concentrarci su problematiche magari più terra terra ma spesso più determinanti nella vita quotidiana; oppure, specialmente tra le compagne di lungo corso, potrebbe esserci una qualche diffidenza aprioristica dovuta magari ad antiche ruggini e vecchie questioni. Stante la validità di queste motivazioni, si ritiene comunque doveroso, in quanto CGIL, andare a volte al di là dello spicciolo quotidiano, e appunto volare più alto; quanto alla diffidenza sul nostro operare, sarebbe auspicabile che fosse fondata almeno sul nostro operare, e non sul nostro operare presunto da chi ne diffida.

La compagna Cinzia Battistoni ha infine rappresentato una vicenda di mobbing di cui è stata vittima; si è discusso il problema e si ritiene opportuno, qualora situazioni simili dovessero ripresentarsi, un intervento della Segreteria Nazionale, magari di concerto con l'Esecutivo del Forum, volto a tutelare per quanto possibile (data la delicatezza del tema stesso, che per sua natura rende estremamente complicato qualsiasi passo) le persone coinvolte.

Per concludere, la compagna Cinzia Ottavi ha lamentato l'impossibilità di coinvolgere un maggior numero di compagne, magari prive di agibilità sindacali, nel Forum stesso, auspicando la possibilità di "inviti" a valere sul monte ore nazionale; a questo problema, condiviso dall'intero Forum, non sembra purtroppo al momento esserci soluzione, stanti le vigenti intese in materia di relazioni sindacali.

Roma, 3 ottobre 2013

Esecutivo Forum Donne